



A TEATRO Le prove dello spettacolo "Re Chicchinella"

Immaginario Emma Dante Teatro, cinema e incontri

TEATRO

Il nuovo progetto firmato da Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Cec (Centro espressioni cinematografiche) è dedicato a Emma Dante, pluripremiata artista siciliana, creatrice di un universo collettivo e autoriale che affonda le radici nella sua terra d'origine. La prima iniziativa nata dall'intesa fra le tre realtà, in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, si intitola "Itinerari nel teatro contemporaneo": quattro tappe in teatro, proiezioni cinematografiche, incontri e laboratori, in un viaggio multidisciplinare nel panorama artistico attuale.

Si inizia, giovedì 5 dicembre, alle 17.30, al Nuovo, con un incontro con Emma Dante, condotto dal giornalista e critico teatrale Roberto Canziani, insieme a Rita Maffei (co-direttrice artistica Css) e Roberto Valerio (direttore artistico Prosa del Teatrone). Il giorno stesso, alle 20.30, sempre al Gdu, andrà in scena, in esclusiva regionale, "Re Chicchinella", libero adattamento dalla raccolta di novelle "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile. Venerdì 6 e sabato 7 dicembre, dalle 9 alle 15, si

terrà un laboratorio teatrale condotto dalla stessa Emma Dante (domande a info@cssudine.it).

Al Visionario, venerdì 6 dicembre, alle 19.30, sarà invece proiettato il film "Le sorelle Macaluso", dall'omonima pièce teatrale, nell'ambito del progetto InCinema, Festival del CinemaInclusivo (ingresso libero). Bisognerà poi aspettare fino a martedì 15 aprile per assistere al nuovo spettacolo di Emma Dante, "Extra moenia", in prima ed esclusiva regionale, un'opera fisica e allegorica, realizzata con una compagnia di 14 giovani attori.

Gli "Itinerari nel teatro contemporaneo" prevedono altre date, tra cui "Il ministero della solitudine" (12 febbraio, Teatro Gdu, 20.30), spettacolo di "Iacasadargilla", firmato e interpretato da Caterina Carpio, Tania Garribba, Emiliano Masala, Giulia Mazzarino e Francesco Villano, per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni: riflessione su un'epoca che sempre più richiede di ragionare con cura sulle comunità dei viventi. Dal 6 all'8 marzo il Palamostre ospita, invece, "Les jours de mon abandon" nell'adattamento di Gaia Saitta.

D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA